



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REIS00200T: "CATTANEO/DALLAGLIO"

Scuole associate al codice principale:
REPM002019: "CATTANEO/DALLAGLIO" CON L.S.C.
RETD002014: "CATTANEO/DALLAGLIO" C/SEZ.IND



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 5 è coerente con gli esiti relativi ad ammissioni alla classe successiva, sospensioni del giudizio e valutazioni finali agli esami di Stato. La nostra scuola presenta esiti finali spesso



migliori rispetto al riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati evidenzia un quadro di non immediata lettura, il risultato complessivo dell'Istituto sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica è leggermente superiore o confrontabile a quello di Istituti con stesso background economico e culturale e al risultato



nazionale di tutte le scuole, ma i punteggi nelle varie classi sono diversi. Alcuni indirizzi liceali e tecnici presentano una forte sofferenza per le prove con risultati che compromettono la media complessiva, ma allo stesso tempo vi sono risultati molto positivi nelle stesse prove per altre classi sia dei tecnici che dei licei. Va osservato che hanno evidenziato criticità in matematica le classi seconde e le quinte, sia degli indirizzi tecnici che di quelli liceali, anche se gli esiti sono sempre superiori al riferimento nazionale, purtroppo poco soddisfacente e pertanto riferimento molto debole. La varianza tra le classi è inferiore alla media nazionale mentre dentro alla classe presenta valori un po' più alti della media, per cui il risultato evidenzia buon equilibrio tra e dentro le classi. L'effetto scuola è pari alla media regionale, nel complesso.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri e costruzione del senso di responsabilità). Anche la capacità di imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza ed espressione culturale sono in generale buoni: la scuola attua moltissimi progetti volti a sviluppare queste competenze chiave per l'apprendimento permanente, progetti strutturati condotti da insegnanti interni e/o da esperti esterni; inoltre, molti docenti, nel proprio orario curricolare, realizzano micro-interventi quasi quotidiani, volti ad aiutare gli studenti a diventare cittadini consapevoli. Nei viaggi di istruzione e nelle uscite didattiche, gli studenti della nostra scuola, a parte casi isolati, si distinguono per la correttezza del comportamento e la partecipazione attiva. In generale, molti studenti hanno



migliorato la propria autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, grazie anche al fatto che - in diverse discipline - si condividono criteri di valutazione comuni che tengono esplicitamente conto di questi fattori. La Scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti - all'interno dei gruppi di materia per alcune discipline e per alcuni indirizzi - per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti ma non sempre li applica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato tiene conto del fatto che la scuola non monitora in modo sistematico i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro;



tuttavia sono stati raccolti dati in tal senso. In alcuni casi l'abbandono dei corsi universitari da parte di una percentuale dei nostri studenti è dovuto al fatto che parecchi di essi vengono richiesti dal mondo del lavoro. Nelle tabelle relative ai CFU, considerare come un unicum l'intero Istituto formato da indirizzi tecnici e liceali non risulta essere particolarmente rappresentativo; infatti gli studenti liceali proseguono gli studi con buoni risultati, mentre, come detto prima, diversi studenti del tecnico abbandonano l'Università per inserirsi nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, i dati informali in nostro possesso si discostano da quelli riportati nelle tabelle di riferimento, che risultano peraltro, discordanti tra loro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito diversi aspetti del proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e sono altresì definite in modo chiaro le competenze da raggiungere con esse. Sono presenti dipartimenti sulla progettazione didattica che coinvolgono un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di scuola; manca una vera e propria programmazione interdisciplinare. La scuola utilizza certificati di competenza, per ora limitati alle lingue straniere, alla sicurezza e all'informatica. La valutazione dei PCTO segue modalità e strumenti diversi nei vari indirizzi, considerando le eterogenee esperienze tra i percorsi tecnici e quelli liceali. I docenti non utilizzano sempre criteri comuni di valutazione, pur progettando interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'organizzazione, gli spazi e i tempi di apprendimento degli studenti, attraverso una programmazione metodologica curata e, in parte, condivisa; gli insegnanti promuovono l'utilizzo degli spazi laboratoriali nel campo della fisica, della chimica, dell'informatica, dell'automazione, delle telecomunicazioni, delle lingue, ma anche dell'area umanistica, con modalità didattiche innovative e all'interno delle aule speciali create nell'ambito della progettazione SNAI. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche legate alla progettazione di Educazione Civica e attraverso progetti che vedono la partecipazione attiva degli studenti (ICDL, Olimpiadi della matematica, fisica, chimica e italiano, progetti con MaB Unesco, progetti di scambio linguistico con l'Europa, Viaggio della Memoria, visita al Cern di Ginevra, certificazioni linguistiche, tirocini, P.C.T.O.). La relazione educativa è curata e gli studenti hanno la percezione che la scuola si interessi a loro e alle loro famiglie. La comunità scolastica con le sue diverse componenti (docenti e personale A.T.A.) risulta complessivamente stabile e questo offre garanzie di continuità didattica e relazionale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



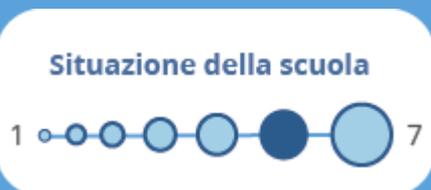
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola stimola il rispetto delle differenze e delle diversità culturali e di genere. Le attività didattiche di supporto e potenziamento, in base ai differenti bisogni educativi degli studenti, sono molteplici e ben strutturate. Gli obiettivi didattici-educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari di tali azioni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il progetto di continuità e orientamento è strutturato e condiviso a livello territoriale, con le famiglie e con gli studenti. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, anche se in futuro occorrerà implementare il dialogo tra I e II ciclo nell'ottica del curriculum verticale. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e percorsi volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, tramite i progetti di accoglienza. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni dei diversi atenei/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio ed ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità in modo chiaro nel Piano dell'Offerta formativa; queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione formativa ed educativa, anche se deve essere migliorato l'aspetto della documentazione. Responsabilità e ruoli delle diverse componenti scolastiche sono individuati, ma vanno perfezionate le attribuzioni di responsabilità in alcune



figure. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che, negli ultimi anni, con progettazioni specifiche e collaborazioni con il territorio, beneficia di risorse aggiuntive incluse quelle della SNAI.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intraprende azioni per l'aggiornamento professionale del personale, con finanziamenti propri, di altri soggetti (ASL, Parco Nazionale, SNAI) e con il Piano Nazionale della Formazione. Gli argomenti rispondono ad esigenze formative quali competenze tecnologiche, formazione culturale, innovazione didattica, corsi sulla sicurezza e primo intervento nell'ambito scolastico, competenze linguistiche. Tali competenze acquisite, inserite nel curriculum personale, servono per



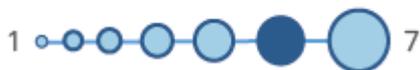
l'assegnazione dei diversi incarichi. La percentuale degli insegnanti coinvolti nella formazione e' decisamente buona. Le diverse tematiche rispondono ai bisogni formativi dei docenti relativi alle discipline e ad aspetti trasversali dell'insegnamento. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che lavorano su diversi aspetti e tematiche. Deve essere potenziata la parte relativa alla documentazione e produzione di materiali, oltre a quella di un lavoro maggiormente condiviso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto collabora a livello territoriale con gli Enti, le diverse Istituzioni culturali, le Associazioni di volontariato, oltre che con i diversi soggetti produttivi ed economici, in una sorta di "patto territoriale" che denota un'elevata coesione sociale. Inoltre è coinvolta nella SNAI, per quanto riguarda l'innovazione didattica, i rapporti con il mondo del lavoro e la sostenibilità. L'appartenenza ad una ricca rete di collaborazioni, contatti ed esperienze è elemento particolarmente favorevole per una scuola attiva e di qualità. Complessivamente il dialogo con le famiglie è attivo e la scuola si dimostra aperta al contributo dei genitori per quanto attiene il percorso scolastico dei ragazzi; non altrettanto partecipato è il momento dell'elezione della rappresentanza dei genitori all'interno degli organi collegiali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte dell'Istituto nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Abbassare drasticamente i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate INVALSI in tutte le classi seconde e quinte dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere nell'offerta formativa interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche).
- 3. Continuità e orientamento**
In un'ottica di curricolo verticale è da migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Scuola Secondaria di 1° grado.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare, e in alcuni casi potenziare, gli incontri delle aree disciplinari tesi alla programmazione condivisa e alla definizione di criteri di valutazione comuni.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Ulteriore miglioramento delle competenze personali, sia di apprendimento sia sociali e civiche, degli studenti.

TRAGUARDO

Rendere gli studenti più autonomi nel metodo di studio e nella gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico. Rendere gli studenti cittadini responsabili e attivi nel contesto socio-culturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa. Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MI nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curricolo d'istituto. A livello di Consigli di classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ultimo periodo, a causa dell'emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia da Covid 19, l'attività didattica ha subito diverse variazioni con periodi significativi di DDI. Ciò ha determinato un abbassamento dei livelli di apprendimento degli studenti, con conseguenze negative sui risultati conseguiti nelle prove INVALSI. Si è pertanto deciso di potenziare le abilità di base dell'ambito linguistico e di quello matematico, prevedendo nell'Offerta Formativa del primo biennio interventi didattici finalizzati a tale scopo, che contribuiranno, sul medio-lungo periodo, al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI previste per il quinto anno. Permangono criticità in relazione alle seguenti competenze: - autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa, per cui ci si prefigge di sviluppare/potenziare le abilità relative all'IMPARARE AD IMPARARE, utili per apprendere in modo permanente - rispetto delle regole del contesto scolastico e sociale, per cui ci si



propone di sviluppare /potenziare le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**, necessarie per rendere gli studenti cittadini consapevoli e attivi nel contesto socio-culturale.